



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"Don Giovanni Bosco"

Via del Cantastorie snc 87064 – Corigliano Rossano

Area Urbana Corigliano (CS)

C.M. CSIC83100T - C.F.: 97008940781- Tel. 0983/80047 - 80719

Email: csic83100t@istruzione.it

PEC: csic83100t@pec.istruzione.it

sito web: www.icdonboscocorigliano.edu.it

I. C. S. - "DON BOSCO"- CORIGLIANO ROSSANO
Prot. 0005338 del 09/09/2023
IV (Uscita)

Ai Docenti
Al Personale ATA
e p.c.
Al DSGA

Oggetto: Organizzazione vigilanza – Disposizioni di servizio

RESPONSABILITA' DEI DOCENTI

Si rammenta ai docenti che vigilare sugli alunni fa parte degli obblighi prioritari di servizio. La responsabilità per l'inosservanza del predetto obbligo è disciplinata dagli artt. 2043, 2047 e 2048 del C.C., ma in base alla gravità dell'infortunio - riconducibile ad inosservanza di tale obbligo - può avere anche rilevanza penale. Si sottolinea inoltre che **l'obbligo di vigilanza ha rilievo primario rispetto ad altri obblighi di servizio** e che nell'ipotesi di concorrenza di più obblighi, il docente deve scegliere di adempiere al dovere di vigilanza (Sentenza Corte dei Conti, Sez. I, 24/9/84 n. 172).

Si ricorda inoltre che tale obbligo si estende dal momento dell'entrata al momento della riconsegna al genitore. La responsabilità risulta tanto maggiore quanto minore è l'età dell'alunno. La responsabilità per la cosiddetta *culpa in vigilando* deriva dalla presunzione che il danno sia l'effetto del comportamento omissivo del sorvegliante nei confronti delle persone a lui affidate. Il docente può liberarsi da tale responsabilità solo se:

- 1) risulta essere presente al momento dell'evento;
- 2) dimostra di non avere potuto evitare il fatto poiché lo stesso si è manifestato in modo imprevedibile, repentino e improvviso.

Sull'insegnante grava pertanto una presunzione di responsabilità che può essere superata solo dimostrando di aver esercitato correttamente la funzione di sorveglianza sugli alunni. L'obbligo di vigilanza si estende all'attività scolastica in genere (compresi l'intervallo, le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e ogni altra attività scolastica), quindi la responsabilità degli insegnanti non è limitata all'attività didattica in senso stretto, ma riguarda l'intero periodo in cui gli alunni si trovano sotto il loro controllo.

RESPONSABILITA' DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

I collaboratori scolastici nell'ambito delle mansioni attinenti al loro profilo professionale svolgono servizio di sorveglianza e vigilanza nei locali della scuola collaborando con il personale docente per assicurare il miglior svolgimento organizzativo di tutti i momenti della giornata scolastica, in particolar modo nei momenti in cui massima è la presenza degli studenti fuori dalle aule (entrata, uscita, intervallo), e vigilano sugli alunni loro affidati nei casi di momentanea assenza del docente, per particolari urgenze e necessità.

I collaboratori scolastici sono tenuti a presidiare costantemente la propria area di servizio senza allontanarsi. Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, allo scopo di garantire la vigilanza, disporrà, con piani di servizio, la presenza dei collaboratori scolastici all'ingresso delle diverse aree, curando che la postazione di lavoro sia ordinata in modo da garantire il massimo della sorveglianza nell'area di pertinenza.

VIGILANZA ALL'INGRESSO

Tutti gli insegnanti devono essere presenti **5 minuti prima dell'avvio delle lezioni** all'interno dell'edificio scolastico, in modo da attendere nella propria aula o nel corridoio l'arrivo degli scolari. Sono soggetti all'obbligo della vigilanza anche i docenti di sostegno.

Ai Collaboratori Scolastici è demandata l'incombenza di sorvegliare gli alunni in entrata, fino al raggiungimento delle loro aule. Qualora all'inizio delle lezioni una classe rimanesse scoperta, i docenti delle classi viciniori adottano ogni iniziativa utile ad evitare che i minori restino senza vigilanza.

Il personale è tenuto ad informare tra le h. 7.30 – 8.00 la segreteria dell'eventuale assenza. **La medesima informazione andrà contestualmente fornita al responsabile di plesso che provvederà alle sostituzioni.**

VIGILANZA DURANTE LE ATTIVITA' DIDATTICHE

Ai docenti spetta vigilare sulla sicurezza e l'incolumità dei minori ed adottare, in via preventiva, tutte le misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare situazioni di pericolo, compreso il comportamento indisciplinato della classe, così da impedire non soltanto che gli allievi compiano atti dannosi a terzi, ma anche che restino danneggiati da atti compiuti da essi medesimi. **È fatto divieto ai docenti di assentarsi arbitrariamente dall'aula e lasciare incustodita la classe durante l'ora di lezione.** In caso di grave necessità il docente ha l'obbligo, prima di allontanarsi dall'aula, di incaricare, per un tempo limitato e strettamente necessario, un collaboratore scolastico in servizio sul piano dell'edificio in cui si trova la classe, di vigilare momentaneamente sugli alunni. **Gli insegnanti devono evitare nei casi di indisciplina di far sostare gli alunni minorenni in corridoio.** I docenti sono, altresì, invitati a segnalare al Dirigente Scolastico e al DSGA eventuali assenze dei collaboratori scolastici ai piani ed ogni anomalia che dovesse essere riscontrata e/o ricondotta alla loro presenza/assenza.

VIGILANZA ALL'USCITA

Il termine delle lezioni è segnato dal suono della campanella, a tale segnale è possibile iniziare l'uscita delle scolaresche dalle classi con la vigilanza del docente.

L'uscita dovrà risultare ordinata e funzionale, pertanto gli studenti saranno accompagnati all'uscita dai rispettivi insegnanti. Le classi defluiranno secondo l'ordine interno disposto dal Responsabile di plesso tenuto conto della vicinanza dell'aula al portone di uscita.

Soprattutto per i più piccoli e i nuovi, è indispensabile verificare che siano presi in consegna dall'adulto che solitamente espleta questo compito.

In caso l'adulto sia in ritardo, l'insegnante affiderà l'alunno al collaboratore scolastico dopo aver sollecitato telefonicamente il genitore.

PASSAGGIO DI CONSEGNE TRA CONTITOLARI

Nelle classi si verificano in corso di giornata passaggi di consegne degli scolari tra contitolari.

Il momento delicato richiede l'assunzione di talune cautele:

- a. Rispetto puntuale dell'orario di servizio da parte del docente;
- b. I docenti che nell'ora successiva prestano servizio in altra classe si recano tempestivamente nell'aula in cui è programmata la lezione successiva avvalendosi della disponibilità del collaboratore scolastico affinché gli alunni non vengano lasciati soli;
- c. Se l'insegnante è libero nell'ora successiva deve attendere il collega subentrante.
- d. In caso di presenza in classe dell'insegnante di sostegno o di altro docente, la vigilanza viene garantita dal docente a cui non è richiesta l'immediata presenza in altra classe.
- e. I docenti che iniziano le lezioni dopo la prima ora o che hanno avuto un'ora "libera", sono tenuti a farsi trovare, al suono della campana, già davanti all'aula interessata per consentire un rapido cambio del docente sulla scolaresca.

I collaboratori scolastici sono tenuti a:

- a. favorire il cambio degli insegnanti nelle classi;
- b. vigilare sulla scolaresca fino all'arrivo dell'insegnante in servizio all'ora successiva;
- c. vigilare sugli alunni in caso di ritardo o di assenza dei docenti e dare, nel contempo, avviso al Responsabile di plesso e/o alla segreteria del disagio affinché vengano assunti i necessari provvedimenti.

TRASFERIMENTI ALUNNI E USO DEI LABORATORI

Alcune aule sono dotate di attrezzature e sussidi. L'accesso a queste aule da parte dell'intera scolaresca è consentito solo con l'accompagnamento del docente. Gli scolari **non** potranno entrare in questi ambienti senza la presenza di un docente.

Durante le ore di laboratorio i docenti devono vigilare perché gli alunni non utilizzino attrezzi, macchinari e materiali non idonei.

Il trasferimento degli alunni nelle diverse aree di pertinenza dell'Istituto deve avvenire in modo ordinato e con l'accompagnamento e la diretta vigilanza del docente.

E' severamente vietato far spostare classi o gruppi di alunni senza vigilanza.

MENSA E RICREAZIONE

E' necessario sorvegliare con particolare attenzione gli alunni durante l'intera durata dei momenti di ricreazione. In particolare qualora gli spazi fossero ampi, i docenti devono disporsi in modo da assicurare una reale sorveglianza dell'intera area.

Tutte le attività devono svolgersi sotto la diretta vigilanza del docente.

INFORTUNI E MALORI

Gli insegnanti provvederanno a non far mancare una scrupolosa e assidua sorveglianza capace di prevenire gli infortuni, impedendo attività rischiose e l'occupazione di luoghi che l'adulto avveduto ritiene pericolosi.

Gli ASPP avranno cura di affiggere all'albo dei singoli plessi l'elenco e i relativi numeri telefonici dei servizi di pronto soccorso e pronto intervento.

Se uno scolaro subisce un danno fisico occorre che l'insegnante intervenga immediatamente per accertarne l'entità.

Occorre affidare alla famiglia – o a persona da essa delegata - lo scolaro infortunato o colto da malore in modo che venga consultato il medico.

Se la gravità dell'infortunio e/o del malore richiede il trasporto al pronto soccorso, il docente provvede e cura subito, senza indugio, il trasporto dell'infortunato all'ospedale tramite ambulanza e comunica al Dirigente l'accaduto.

Fino all'arrivo del genitore, l'alunno resta affidato al docente.

Qualunque sia l'entità del malessere o dell'infortunio, la famiglia deve essere sempre avvertita direttamente dall'insegnante:

- telefonicamente per i casi gravi;
- con comunicazione scritta sul diario per situazioni che non richiedono l'allontanamento del minore.

In caso di infortunio con danni fisici di qualsiasi entità, è sempre necessaria la stesura di una relazione circostanziata e dettagliata dell'infortunio.

La relazione va consegnata in Segreteria in giornata e mai dopo le 24 ore successive all'evento, avendo presente che quanto comunicato dal docente viene trasmesso all'assicurazione e messo a disposizione dei genitori per la tutela dei propri diritti e per far conoscere alla propria Amministrazione l'esistenza o meno di responsabilità nell'azione di vigilanza.

Ricordo ai docenti l'impegno a **segnalare situazioni di pericolo scoperte all'interno della scuola**, al fine di concorrere ad una vasta azione di **prevenzione degli incidenti**.

USCITA ANTICIPATA

Particolare cautela occorre adottare nel caso indicato. Infatti potrebbe accadere che persone non autorizzate legalmente vengano a prelevare uno scolaro. Si raccomanda dunque di chiedere sempre la richiesta scritta con la firma di persona nota e di verificare le dichiarazioni dei genitori per eventuale delega ad altre persone. Resta comunque inteso che nessuno scolaro può uscire da solo prima del termine delle lezioni se non è prelevato da persona maggiorenne, **delegata o autorizzata dalla famiglia**.

I Collaboratori Scolastici, accerteranno l'identità della persona tramite richiesta di documento.

In presenza di dubbi sulla legittimità della richiesta di uscita, ogni insegnante rifiuta il proprio consenso e trattiene a scuola l'alunno fino al termine delle lezioni.

ELEMENTI DI ORGANIZZAZIONE

I permessi devono essere richiesti almeno con **tre giorni di anticipo** attraverso apposita modulistica sul registro elettronico e comunicati contestualmente al Responsabile di plesso che disporrà le sostituzioni.

La richiesta di assenze dalle riunioni deve essere presentata in forma scritta ai responsabili di plesso e al Dirigente. **I docenti che si assentano dai Consigli/Team di classe sono tenuti a far pervenire al docente con funzioni di Coordinatore gli elementi conoscitivi necessari per gli adempimenti del consiglio/ Team stesso.**

I docenti che sono nelle condizioni di superare il tetto delle 40 + 40 ore sono invitati a presentare al Dirigente il piano delle loro riunioni, tenendo conto di privilegiare gli incontri con le famiglie e, nelle terze classi della scuola secondaria, il consiglio per la formulazione del “consiglio orientativo”.

Si ricorda, infine, che la presenza degli alunni a scuola deve SEMPRE essere giustificata dallo svolgimento di attività didattiche regolarmente programmate e deve avvenire in tempi corrispondenti alle stesse. E' assolutamente vietato far permanere gli alunni a scuola al di fuori degli orari scolastici.

Le presenti disposizioni integrano quanto già disposto dalla normativa vigente.

Si confida nella collaborazione di tutti e di ciascuno.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa *Laura Sisca*

*Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del
D.Lgs. n. 39/1993*